

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Bulettno del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.1-XXII. Roma 1874

AVVISO AL LEGATORE

Debbono esser riuniti nel legare il volume appresso a questo frontespizio i foglietti con numerazione romana distribuiti nei diversi fascicoli.

QUADRI SINOTTICI E CRONOLOGICI

DEI FENOMENI ENDOGENI ITALIANI

COL CONFRONTO DI ALCUNI ALTRI FENOMENI

Nel volume del primo anno cotesti quadri sinottici compresero i primi quattro mesi dell'anno meteorico 1873, cioè dal Dicembre 1872 a tutto Marzo 1873. Sono dolente di dover incominciare la continuazione dei medesimi quadri sinottici 1873 col rettificare una svista, la quale rese erronei tutti i dati barometrici dell'ultimo mese, cioè del Marzo. Fu adoperato inavvertitamente un foglio errato delle riduzioni di tutte le pressioni barometriche italiane ridotte a 0 ed al livello del mare, deducendole, come già si è detto nel principio di quegli specchi, dai bullettini meteorici del Ministero di Agricoltura. In quel bullettino le pressioni sono ridotte soltanto a zero, e gli errori avvennero nel riportarli al livello del mare. Quivi perciò prima della continuazione degli specchi ripeto correggendo tutti i dati della pressione barometrica del Marzo 1873.

Dopo ciò ripeto anche la scala delle intensità dei terremoti, secondo la quale negli specchi vengono attribuiti gli epiteti ai singoli terremoti; e ciò servirà a coloro che non avessero nelle mani il primo volume di cotesto Bulettno, ove essa fu per la prima volta adattata.

Data Marzo 1873	Luoghi che subirono il terremoto	Pressione barometrica locale	Pressioni italiane		
			MASSIMA	MEDIA	MINIMA
1	—	—	Catanz. 752.6	Chieti 749.2	Palermo 746.2
2	—	—	Regg.C. 753.6	Mantova 750.6	Vicenza 747.7
3	—	—	Mondovì 759.3	Camer. 753.9	Catanz. 750.0
4	—	—	Guastal. 758.1	Camer. 754.6	Catanz. 750.1
5	Roma	755.9	Velletri 757.4	Biella 755.0	Catanz. 752.6
6	—	—	Cosenza 757.3	Ancona 754.3	Vicenza 751.2
7	—	—	Chieti 757.8	Udine 755.9	Benev. 754.1
8	Vesuvio	760.4	Cosenza 761.3	Palermo 758.3	Vicenza 755.4
9	Cosenza	762.2	Cosenza 762.2	Aosta 759.4	Vicenza 756.5
10	Ivrea	754.8	Cosenza 758.)	Torino 755.8	Catanz. 753.6
	Cosenza	758.0			
11	Campello	752.6	Regg.C. 755.6	Firenze 750.8	Vicenza 745.8

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Buletino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

II.

Data Marzo 1873	Luoghi che subirono il terremoto	Pressione barometrica locale	Pressioni italiane		
			MASSIMA	MEDIA	MINIMA
12	Campello	752.8	Cosenza 756.0	Ancona 751.1	Biella 746.8
	Anagni	754.4			
	Castel Gand.	752.7			
	Rocca di Papa	752.7			
	Frascati	752.7			
	Monte Porzio	752.7			
	Palestrina	754.4			
	Zagarolo	754.4			
	Piglio	754.4			
	Roma	752.7			
	Ciciliano	752.7			
	Tivoli	752.7			
	M.te Rotondo	752.7			
	Filetto(Chieti)	752.0			
	Nazzano	752.7			
	Chieti	752.0			
	Pescara				
	P.to S.Giorgio				
	S. Benedetto				
	Giulia Nova				
	Torre Pusleri	752.0			
	Popoli				
	Ortona				
	Vasto				
	S. Salvo				
	Perugia	752.8			
	Camerino	750.8			
	Siena	751.1			
	Livorno	750.4			
	Pisa	750.4			
	Ancona	751.1			
	Urbino	750.0			
	Firenze	751.0			
	Fiesole	751.0			
	Genova	748.1			
	Nirano	748.8			
	Modena	748.8			
	Parma	749.0			
	Alessandria	747.1			
	Piacenza	747.9			
	Mantova	748.8			
	Padova	748.9			
13	Fabriano	746.6	Regg.C.756.6	Ancona 749.5	Biella 742.7
	Ancona	749.5			
14	Roma	752.9	Regg.C.758.4	Aosta 751.7	Vicenza 745.0
15	Roma	760.9	Cosenza 762.5	Brescia 759.8	Biella 757.3
16	Roma	761.7	Cosenza 764.4	Roma 761.7	Vicenza 759.0
17	Siena	759.1	Cosenza 764.0	Mondovi 760.9	Genova 757.7
18	Moncalieri	752.0	Velletri 759.9	Domod. 754.7	Genova 749.7
	Mondovi	752.0			

III.

Data Marzo 1873	Luoghi che subirono il terremoto	Pressione barometrica locale	Pressioni italiane		
			MASSIMA	MEDIA	MINIMA
18	Roma	751.0			
	Siena	750.5			
19	—	—	Cosenza 757.0	Chieti 751.5	Vicenza 746.6
20	—	—	Reggio 756.4	Perugia 751.3	Vicenza 745.9
21	—	—	Velletri 756.9	Urbino 753.6	Biella 750.5
22	—	—	Chieti 757.7	Alessan.755.4	Benev. 753.2
23	Cosenza	756.9	Brescia 759.1	Vicenza 756.5	Benev. 753.9
23-24	Roma	756.5			
24	—	—	Venezia 763.8	Roma 760.8	Catanz. 757.9
25	Perugia	761.1	Mantova 763.1	Camer. 760.3	Catanz. 755.6
26	Roma	756.2	Venezia 761.1	Napoli 756.8	Palermo 751.2
27	Cosenza	755.3	Guastal.760.1	Napoli 755.5	Palermo 750.9
28	Camerino	756.9	Mantova 761.5	Genova 758.4	Benev. 754.9
29	Cosenza	760.3	Chieti 762.7	Camer. 759.3	Regg.C.756.3
	Roma	760.4			
	Penna	759.3			
30	Vesuvio	761.4	Venezia 763.1	Aosta 760.5	Catanz. 757.9
	Roma	761.5			
31	—	—	Velletri 762.3	Camer. 759.4	Catanz. 756.6

SCALA DELLE INTENSITÀ DEI TERREMOTI

Acciò i molti epiteti che sogliono esser dati ai terremoti non siano applicati dall'arbitrio degli osservatori, senza potervi fondare un criterio scientifico, ecco i termini che io adopero corrispondenti ad un grado speciale dell'intensità sismica rivelata dagli effetti della scossa.

- 1 Scossa leggerissima — Avvertita soltanto dai sismografi o da un sismologo.
- 2 » debole — Avvertita da più d'uno.
- 3 » leggera — Avvertita da molti.
- 4 » sensibile — Seguita da tremolito di infissi, cristalli e soprammobili.
- 5 » mediocre — Avvertita generalmente da moltissimi, seguita nelle città da un tocco di qualche raro campanello.
- 6 » forte — Con suono più o meno generale di campanelli, oscillazioni di lampade, arresto di orologi nelle città; e nelle campagne tremito visibile o sensibile degli alberi e degli arbusti.
- 7 » molto forte — Con caduta di calcinacci, suono di campane da torre, strepito, spavento abbastanza generale senza danni.
- 8 » fortissima — Con caduta di fumaiuoli, lesioni nei fabbricati, fuga dalle abitazioni.
- 9 » rovinosa — Con caduta totale o parziale di qualche edificio.
- 10 » disastrosa — Con grandi rovine e vittime.

De Rossi M.S., Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3]), in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

IV
 X
 QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

DATE	Ore per lo più in m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI aurorali	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				GENERALE ITALIANA				nei TERREMOTI	Note descrittive dei fenomeni ed avvertenze
				Locale	Massima	Media			
1873 Apr.	4-5 a.	Doucastel Kola (Russia)	terremoto fortissima scossa						Ondulatorio. Giornali. Le prime scosse furono violentissime. Giornali.
1	7 a.	Littorale O. del mar Bianco	scossa	759,3	Cosenza 761,1	Brescia 759,1	Brescia 757,1		Fa sussultoria. La pressione barom. è presa da Perugia. March. Erolli.
2	8,30 p.	Narni	scossa	759,6	Cosenza 761,0	Modena 759,2	Palermo 757,5	NO-SE	Fa ondulatoria. La pressione barom. è di Roma. Lavaggi.
3	0,30 a.	Frascati	scosso						Varie scosse si sentirono or qua or là dalla Svizzera fino al Sud dell'Italia in questo o negli altri giorni notati appresso. Bull. met. Bortelli.
4	19,22 p.	Urbino	leggera scossa	758,2					(V. il giorno 3).
5		Swizzera Italia	scosso						In questo e negli altri giorni precedenti viene riferito da molte parti, di sentir suonare i campanelli senza toccarli.
6	6,40 a.	Roma	mediocre scossa						Fu accompagnata da rombo. Lavaggi.
7	9,10 p.	Roma	leggerissima scossa	749,5					(V. il giorno 3).
8	9,15 p.	Roma	leggera scossa						Avvertissi più in campagna che in città. Pressione bar. di Ancona. Zonchi.
9	9,15 p.	Roma	leggera scossa						Questo villaggio è poco distante da Fabriano. Press. bar. di Ancona. Zonchi.
10	11,30 p.	Frascati	leggera scossa	746,3	Reg. C. 765,2	Chieti 746,2	Venezia 738,7	SO-NE	Pressione barom. di Roma.
11		Swizzera Italia	scosso						(V. il giorno 3).
12		Swizzera Italia	scosso						(V. il giorno 3).
13		Swizzera Italia	forte scossa	753,5	Reg. C. 759,4	Chieti 754,0	Biella 749,7		Avvertissi più in campagna che in città. Pressione bar. di Ancona. Zonchi.
14		S. Michele	fortissima scossa	753,5					Questo villaggio è poco distante da Fabriano. Press. bar. di Ancona. Zonchi.
15		Albano	mediocre scossa						Pressione barom. di Roma.
16		Frascati	leggerissima scossa	757,7	Cosenza 762,5	Venezia 758,3	Volpog. 756,0		

17	8,31 p.	Fraburgo	forti scosse						La prima fu più forte e di maggiore durata, la seconda più breve e più debole. Giornali.
18		Swizzera Italia	scosso						(V. il giorno 3).
19		San Salvador	terremoto disastroso						Catastrofe e rovina totale della città Sorpieri.
20	7,45 p. sera	Cosenza Frascati	leggera scossa	752,4	Firenze 755,3	Udine 753,8	Palerm. 752,2	SE-S	Fa ondulatoria. Conti
21		Swizzera Italia	leggerissima scossa	755,2					Probabilmente vi fu una scossa. Pressione bar. di Roma. Lavaggi.
22		Swizzera Italia	leggera scossa						(V. il giorno 3).
23		Swizzera Italia	forte scossa						La Nature.
24		Swizzera Italia	forte scossa						(V. il giorno 3).
25		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
26		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
27		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
28		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
29		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
30		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
31		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).
32		Swizzera Italia	leggerissima scossa						(V. il giorno 3).

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Buletino del Vulcanismo Italiano", a. 1, pp. I-XXII. Roma 1874

QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

VIII

DATE e Fasi della Luna	Ore per lo più in t. m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI sismologici	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				GENERALE ITALIANA				nei TERREMOTI	Note descrittive dei fenomeni ed avvertenze
				Locale	Massima	Minima			
1873 Mag. 16	9,00 p.	Aosta	leggera scossa	—	—	—	N-S	—	—
17	9,40 p. dopo mezza notte	Cosenza Modena	leggera scossa leggera scossa	Cosenza 757,6 Modena 758,3	Roma 755,3	Benev. 753,3	—	—	Ondulatoria (Dutl. met.) (Giornali)
18	10,00 a. 11,40 a.	Reggio Cavata Cosenza	leggera scossa terremoto leggera scossa	757,6 — —	—	—	—	—	Nel giorno tre scosse leggere. (Mantovani) (Schmidt) (Giornali)
19	—	—	—	—	—	—	—	—	—
20	4,45 a.	Macerata	forte scossa	—	—	—	—	—	—
21	6,00 p.	Moncalieri	leggera scossa	754,5	Vicenza 754,3	Roma 751,5	—	—	—
22	—	—	—	—	—	—	—	—	(Bertelli)
23	3,15 p.	Casteldelfino	leggera scossa	—	—	—	—	—	(Dutl. met.)
24	—	—	—	—	—	—	—	—	—
25	—	—	—	—	—	—	—	—	—
26	—	—	—	—	—	—	—	—	—
27	—	—	—	—	—	—	—	—	—
28	—	—	—	—	—	—	—	—	—

29	3,00 a.	Arackora	terremoto	751,0	—	—	—	—	Schmidt (Dutl. met.)
30	5,00 p.	Moncalieri	leggerissima scossa	—	—	—	—	—	—
31	—	—	—	—	—	—	—	—	—
1	—	Nyctos	terremoto	—	—	—	—	—	—
2	—	—	—	—	—	—	—	—	—
3	—	Nyctos	—	—	—	—	—	—	—
4	0,43 a.	Aene	eruzione terremoto	—	—	—	—	—	—
5	—	—	—	—	—	—	—	—	—
6	4,10 a.	Albano	leggera scossa	54,1	—	—	—	—	—
7	8,10 a.	Aricea	mediocre scossa	51,5	—	—	—	—	—
8	2,30 p.	Amphissa	—	—	—	—	—	—	—
9	10 p.	Amphissa	forte scossa scossa	—	—	—	—	—	—
10	—	—	—	—	—	—	—	—	—
11	—	—	—	—	—	—	—	—	—
12	0,20 p.	Aosta	leggera scossa	44,0	—	—	—	—	—
13	—	Moncalieri	leggerissima scossa	43,1	—	—	—	—	—
14	2,00 a.	Mogrio	mediocre scossa	42,9	—	—	—	—	—
15	8-9 p.	Moncalieri	leggerissima scossa	53,2	—	—	—	—	—
16	—	—	—	—	—	—	—	—	—
17	—	—	—	—	—	—	—	—	—
18	—	—	—	—	—	—	—	—	—
19	1,30 a. 11,48 p.	Rimini Casteldelfino	leggera scossa forte scossa	53,9 53,4	—	—	—	—	—
20	7,30 p.	Bagdad	terremoto	—	—	—	—	—	—
21	12 mar.	Bagdad	leggero terremoto	—	—	—	—	—	—
22	—	Nyctos	forte terremoto	—	—	—	—	—	—

IX

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Buletino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

DATE e Fasi della Luna	Ore per lo più in t.m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI aurorali	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				GENERALE ITALIANA				nel TERREMOTI Direz.	Note descrittive dei fenomeni ed avvertenze
				Locale	Massima	Media			
1873 Giug. 23	8,00 a. 10,00 a.	Rocca di Papa id.	leggera scossa leggera scossa	55,8	57,2	Bonev. 53,5 Vicenza 49,0	—	Pressione di Roma. (de Rossi)	
24	10,45 p.	Cogne	leggera scossa	53,5	Velletri 58,0	Id. 54,5	Id. 51,3	(Denza)	
25	—	—	—	—	Id. 55,0	S. Remo 51,7	Id. 46,3	—	
26	—	—	—	—	Regg. C. 54,5	Mantova 51,5	Venezia 48,8	—	
27	mezzan. circa	Trento	leggera scossa	54,2	Perrugia 58,0	Cogne 55,3	Piacenza 52,7	(Bertelli) Pressione di Udine.	
28	—	Villaggio al Nord del Lago di S. Croce.	forte rombo	54,5	Velletri 60,2	Bonev. 56,9	Id. 53,6	Pressione di Udine. (giornali)	
29	5,30 p. 9,00 p. sora	Somas Piacenza Canobbio	forte scossa debole scossa leggera scossa	53,6	—	—	—	(Schmidt) (Bertelli, Balli) (Denza)	
30	12,15 a. 2,00 a. id.	Trento id. id.	leggera scossa leggera scossa	53,9	Id. 60,8	Urbino 56,4	Vicenza 51,4	Pressione di Udine. (Giornali)	
31	3,15 a. 4,15 a.	Ferrara	leggera scossa	—	—	—	—	(Giornali) Fu ondata scossa accompagnata da fragore come di carro. Taluno l'avvertì alle 3 a. sussultoria in diram. di Faldato (giornali)	
1873 Giug. 20	Prima notte	Canada	leggera scossa	—	—	—	—	(Cherullo, Bertelli)	

Pressione di Udine, 29 giugno 1873

N. B. Per l'abbondanza della materia, come feci già per terremoto del 12 marzo, occupo con queste notizie lo spazio destinato alle pressioni barometriche ed ai fenomeni aurorali; il quale spazio dovrebbe qui rimanere vuoto, essendo state quelle indicazioni già date nel principio della giornata unitamente ai primi terremoti del mattino. Nel riferire queste notizie, pretendo esse per la massima parte dal Veneto, non posso facilmente disporre per ordine topografico; seguirò invece l'ordine alfabetico delle località dopo accennare qui accennato i limiti generali.

Il terremoto ebbe il suo centro principale nel Veneto, dove fu disastroso specialmente al Nord della Piave, presso le Alpi Cadore, fra Belluno e Conegliano. In questa regione in alcuni luoghi le acque sparirono e non ritornarono che tre o tre giorni. In qualche luogo sono mancate per un tempo assai più lungo. Si videsse con qualche forza alla Lombardia, al basso Piemonte, all'Emilia, alle Romagna; fu appena sensibile, e neanche da per tutto, nell'alto Piemonte, nel Genovese, nella Toscana, nell'Umbria e nelle Marche.

Fu anche avvertito nella bassa Stiria, nella Croazia, nell'Istria, nella Gorizia. Fu sentito anche a Laybach e non pare a Vienna, dove invece in quel giorno si ebbe un uragano di estrema violenza. Nella Baviera poi fu pure avvertito specialmente a Monaco e ad Augusta.

Non fu punto avvertito nelle isole di Sardegna, Corsica e d'Elba come neanche nell'Italia meridionale tranne la città di Cosenza in Calabria che fu scossa isolatamente. Anche il Vesuvio di Napoli non ha punto alterato le sue normali condizioni nè sappiamo che abbia presentato veruno straordinario fenomeno.

Caddero camini, massi dalle montagne, calcinacci nella chiesa. Tavolini distanti due passi l'uno dall'altro nel caffè si urtarono. Grande spavento, fuga del popolo dalla chiesa. Si parla di danni nelle miniere.

In questa regione furono atterrati 15 villaggi. Veggasi più sotto Ferrara d'Alpago.

Danni poco importanti.

Tutte le case tranne una divennero inabitabili.

Fu notato che dal 29 giugno alle 5,10 a. fino alle 8 pom. del 5 luglio le scosse colla furono incessanti coll'intervallo di 1 o 2 ore e furono quando più e quando meno forti precedute da secchi boati come colpi di cannone. Si videro dai monti formarsi molte frane. Il moto primo fu avvertito sussultorio.

La scossa fu violentissima, produsse spavento, confusione, grida, fuga, cadute a centinaia di folla adunata in chiesa. Caddero calcinacci, candole, un crocefisso, un angelo, il messale. Seguì qualche confusione per le cadute.

Intorno al terremoto del 29 giugno alle 5 ant. avvenuto nel Veneto raccolse molte notizie il ch. P. Francesco Denza e le discusse in un opuscolo intitolato « Terremoto del 29 giugno 1873 » del quale si parlerà nella bibliografia. In questi spechi riferirò non solo i fatti raccolti dal Denza, ma anche tutti gli altri che principalmente per cura del ch. Sig. D. Antonio Fulcis ho potuto rintracciare. Molto anche ho raccolto dalla dotta relazione del ch. professori Giulio A. Pirone e Torquato Taramelli, che lo studiarono per commissione del R. Istituto Veneto di scienze e lettere. Intorno al medesimo terremoto hanno anche scritto il Falb ed i Gorini; ma di tutti questi lavori come di quello del Denza si ragionerà nella bibliografia, allorché tutte le notizie ne saranno state schierate in queste tavole sinottiche.

(Giornali)
Qui la scossa fu alquanto meno forte che nei paesi vicini. (Corr. Bertelli, e giornali)

(Giornali)

(Giornali)
Questo luogo è presso Ponte dell'Alpi. Il Bosco del Consiglio sta sopra l'Alpago. (Fulcis)

Questo luogo è presso Padova, e vi ho riportato la pressione di Padova, (giornali e Corr. Bertelli.)

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Bullettino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

XVI

QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

DATE e Fasi della Luna	Ore per lo più in t. m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI aurorali	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				Locale	Generale Italiana	Media		Minima	nei TERREMOTI
1873 Giug. 29	4,56 a. 5 a.	Verolanova Verona	tre scosse fortissime scosse	—	—	—	N-S	15"	(Bull. met.) (Corrisp. Bertelli e giornali)
	5 circa	Vicenza	scossa molto forte	51,4	—	—	E-O	—	(Giornali)
	5 a. 5 circa	Vigovano Visome Vittorio	tre scosse scossa disastrosa scossa rovinosa	—	—	—	N-S	—	(Bull. met.) (Giornali)
	5,10 a. 5,30 a. 5,40 a.	Lubiana Belluno	forte scossa mediocre scossa	—	—	—	—	—	Id. (Corrisp. Bertelli)
	5,40 a.	Belluno	leggera scossa	—	—	—	—	—	(Giornali)
	6,00 a.	Lubiana	leggera scossa	—	—	—	—	—	(Bull. met.) (Giornali)
	6,00 a.	Portonovo	due leggere scosse	—	—	—	—	—	(Corrisp. Bertelli)
	12,30 p. 2,35 p.	Belluno	forte scossa	—	—	—	—	—	Id.
	4,00 p. 6,00 p.	Belluno	scossa forte	—	—	—	—	—	Id.
29-30	notte	Alpago e Bosc del Consiglio	continua agitazione leggera scosse e continue	—	—	—	—	—	(Giornali) (Corrisp. Bertelli)

paginato e preceduto da rombo sotterraneo. L'acqua della laguna e dei canali accennò la scossa appena con una leggera ondata alle rive. Tutti i campanelli suonarono prolungatamente: lievi danni e caduta di calcinacci nella chiesa di S. Pietro Ondulatorio.
Le scosse furono due E-O, e secondo altri N-S. Caddero comignoli, vi furono lesioni ai fabbricati.
Spavento e fuga dalle chiese: la campana della torre Santa battè alcuni colpi.
Ondulatorio.
Le case per un terzo sono diroccate.
Fu atterrata qualche casa, caddero molti camini e tetti e uno degli angoli della torre della cattedrale.
È detta spaventevole.
Fino a quest'ora si contarono 12 scosse.
Frequenti boati susseguiti da leggero movimento ondulatorio nel terreno di Alpago dal 30 giugno al 4 luglio; e nelle scosse del 30 caddero altre case. Più forti al sorgere ed al tramontar del giorno, ad intervalli di 3 o 4 ore. Al Bosco del Consiglio sopra l'Alpago fu avvertito che dalla scossa del 29 fino alle ore 8 pom. del 5 luglio, le scosse colla furono incessanti con l'intervallo di una o due ore e furono quando più e quando meno forti, preceduti da secchi boati, come colpi di cannone. Si scossero dai monti molte frane.

XVII

30 Giugno	1 notte	Urbino	leggerissima scossa	55,1	Velletri 59,9	Urbino 55,1	Piacenza 50,5	1. a. Perugia	NE-SO	—	Si ebbero lievi e prolungati tremori che nel loro massimo sembrarono diretti nella direzione indicata. (Serpi)
1	notte	Alpago	agitaz. continua	—	Napoli 64,3	Genova 62,2	Alessan. 59,9	1. a. Volpogline	—	—	Nella notte tra il 30 Giugno e il 1 Luglio il suolo fu in continua agitazione. L'acqua delle fonti sgorgava inegualmente o ad intervalli. (Giornali)
2	0,30 a. 6,30 a.	Giammatina Rocca di Papa	terremoto leggerissima scossa	62,5	—	—	—	—	5"	—	(La Nazione). Ondulatorio. de Rossi. Pressione bar. di Roma. Giornali e corrisp. Bertelli. Pressione di Udine. Falcis.
3	5,15 a.	Belluno	leggera scossa	62,0	Velletri 64,3	Roma 62,6	Alessan. 60,9	1. a. Volpogline	—	—	Collarono alcune muraglie; fu proceduta da boati. Ad Irghe vi sono alterazioni nell'orografia del suolo. Le acque hanno dovuto deviare ed inondare un borgo. Bull. met.
4	9,30 a.	Belluno Alpago, Molin in Alpago Irghe d'Alpago	leggera scossa leggera scossa fortissima scossa	—	—	—	—	—	—	—	Fu detta abbastanza forte. Giornali. Pressione bar. di Udine. La dissero non meno notevole della precedente Giornali. Grave preoccupazione negli abitanti, che emigrarono di nuovo. Giornali.
3. p. d.	dopo mezza notte	Tambre	forte scossa	62,3	Camer. 64,8	Alessan. 61,3	Siracusa 59,9	—	—	—	Le scosse continuavano. Giornali. Furono due piccole scosse ondulatorie a brevissimo intervallo, sentite da alcuni. Pressione bar. di Urbino. Corrisp. Bertelli.
4	9,47 a.	id.	forte scossa	64,1	—	—	—	—	—	—	È detta sensibile, ma senza conseguenze. Corrisp. Bertelli. Medichini.
5	11,30 p.	Ponte delle Alpi Tambre	fortissima scossa	—	—	—	—	—	—	—	Capi rumori nella valle. Pressione bar. di Udine. Falcis e Corrisp. Bertelli. Fu indicata sensibile. Falcis. Id.
6	0,30 p.	Longarone Rimini	scosse deboli, scosse	60,1	S. Rемо 63,7	Roma 61,1	Beneven. 58,9	1. a. Volpogline	SO-NE	—	Id.
7	—	Borgo di Piave	scossa	—	—	—	—	—	—	—	Id.
8	—	Vitorbo	calore nell'acqua del Bulicame	—	—	—	—	—	—	—	Id.
9	2,00 a.	Fadalto	rumori	—	—	—	—	—	—	—	Id.
10	8,45 a. 11,00 a. 5,00 p.	Puos d'Alpago Santa Croce Ponte delle Alpi	scossa scossa scossa	—	—	—	—	—	—	—	Id.
11	9,30 p.	Puos	romore	—	—	—	—	—	—	—	Id.
12	—	Udine Belluno	rombi	—	—	—	—	—	—	—	Id.

Forde rumore come di cannone lontano, senza oscillazione del terreno. Falcis e Corrisp. Bertelli. In una nota stampata nel Bull. met. questa scossa è indicata alle 9,30 ant. Giornali.

Permission to use this file is granted subject to full acknowledgement of the source in the form available at this [LINK](#)

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Buletino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

XVIII

QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

DATE e Fasi della Luna	Ore per lo più in t. m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI aurorali	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				Lo-cale	GENERALE ITALIANA			nel TERREMOTI Dircez. Dur.	Note descrittive dei fenomeni ed avvertenze
					Massima	Media			
1873 Lug-5	tra l'1 e 2a	Belluno	leggera scossa	59,5	Volletri 62,6 Parma 60,3	Benev. 58,1	-	-	Avvertita in diverse parti della città. Pressione di Udine, Fulcis. In tutta la giornata si ebbero scosse più o meno sensibili e forti, sempre ondulatorie; le più con boati, ed intervalli di pochi quarti d'ora. Dello più sensibili si sono conosciute le ore come segue, Fulcis e <i>giornali</i> . Id.
>	2,30 a.	Puos	mediocre scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	4,00 a.	Puos	sensibile scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	9,47 a.	Belluno Udine Alpago	forte scossa	<	-	-	-	-	Id. Fu ondulatoria. Caldo soffocante. Preceduta da boato. Fulcis e <i>giornali</i> . Id.
>	10,00 a.	Puos	mediocre scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	10,15 a.	id.	sensibile scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	12,00 m.	id.	mediocre scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	2,00 p.	id.	sensibile scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	3,00 p.	id.	leggera scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	3,25 p.	Puos Vittorio Fadalto	tre scosse	<	-	-	-	-	Id. Fu ondulatoria. Caldo soffocante. Preceduta da boato. Fulcis e <i>giornali</i> . Id.
>	5,00 p.	Alene	scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	8,50 p.	Puos	scossa sensibile	<	-	-	-	-	Id.
>	10,25	Belluno	leggera scossa	<	-	-	-	-	Id.
>	30 ⁿ p.	Bosco del Con- siglio	scossa	<	-	-	-	-	Id.

>	2,12 ⁿ a.	Belluno	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	2,21 a.	Puos	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	3 circa a.	Udine	leggera scossa	61,0	-	-	-	-	Id.
>	5,00 a.	Rocca di Papa	sensibile scossa	62,1	-	-	-	-	Id.
>	10,14 ⁿ	Belluno	rovina	61,0	-	-	-	-	Id.
>	50 ⁿ a.	Belluno	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	10,20 a.	Puos	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	10,30 a.	Puos	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	10,35 a.	Vittorio e Fa- dalto	fortissima scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	12 mer.	Puos	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	2,00 p.	Puos	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	2,55 p.	Belluno	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	8 pom.	Puos	rombo	62,1	-	-	-	-	Id.
>	-	Frascati	tre scosse	-	-	-	-	-	Id.
>	-	Bisulfo	tre scosse	-	-	-	-	-	Id.
>	-	Isola di Nis- acro	terremoto-eruzione	-	-	-	-	-	Id.
6-7	notte	Serravalle	due scosse	63,7	Camer. 66,3	Roma 63,7	Benev. 61,1	-	Id.
7	-	Vittorio	forti scosse	>	-	-	-	-	Id.
>	-	Fadalto	scosse	>	-	-	-	-	Id.
>	9,44 ⁿ p.	Belluno	agitazione sismica	>	-	-	-	-	Id.
>	25 ⁿ p.	id.	23 scosse	>	-	-	-	-	Id.
8	6,15 ⁿ a.	Valparaiso, Belluno	leggera scossa	62,0	Camer. 65,4	Roma 63,2	Benev. 61,0	-	Id.
>	10 ⁿ a.	Belluno	sensibile scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	9,47 ⁿ	id.	scossa	>	-	-	-	-	Id.
>	45 ⁿ a.	Como	leggera scossa	62,2	-	-	-	-	Id.
>	6,10 p.	Venezia	debole scossa	62,0	-	-	-	-	Id.
>	notte	Liguria (Chiati)	scossa distrofa	-	-	-	-	-	Id.

XIX

De Rossi M.S., *Quadri sinottici [e cronologici] dei fenomeni endogeni italiani col confronto di altri fenomeni per il primo quadrimestre dell'anno meteorico 187[3] (Dicembre 187[2] - Marzo 187[3])*, in "Buletino del Vulcanismo Italiano", a.1, pp.I-XXII. Roma 1874

XX

QUADRO SINOTTICO dei fenomeni endogeni italiani col confronto di alcuni altri fenomeni (Anno Meteorico 1873)

DATE e Fase della Luna	Ore per lo più in t. m. di Roma	Luogo ove avvenne il fenomeno	FENOMENI endogeni	PRESSIONI BAROMETRICHE RIDOTTE A 0 ED AL LIVELLO DEL MARE			FENOMENI aurorali	OSSERVAZIONI ED AUTORITÀ	
				GENERALE ITALIANA				nei TERREMOTI	Note descrittive dei fenomeni ed avvertenze
				Lo- cale	Massima	Media			
1873 Lug.									
8		Santiago	scossa						<i>tite scosse più o meno forti in tutto il giorno. Giornali.</i> Duro, più d'un minuto: spaventò gli abitanti. <i>Giornali.</i>
9		Belluno Alpago Morena Fadalto	continuo moto	60,9	Camer. 64,3	Siena 61,8	Begg. C. 50,5		Per tutta la giornata continui movimenti nel terreno. Le scosse più sensibili sono notate appresso per Belluno, Falcis e <i>Giornali.</i> Pressione barom. di Udine. Falcis. <i>Bull. met.</i> Id. Id. Id. Id.
10	4,50 a. 3,27 p.	Belluno	scossa						<i>Giornali.</i> Pressione bar. di Roma. Sgombrò; fu ondulatoria. Falcis.
11	3,56 p. 7,10 p.	Belluno	scossa						Alcortò diverse case già pericolanti. <i>Giornali.</i>
11	7,50 p.	Belluno	scossa						Lavaggi.
10	1,00 a.	Frascati	leggera scossa	60,7	Camer. 64,3	Siena 61,5	Benev. 58,7	E-NO	<i>Giornali.</i> Pressione bar. di Roma. Sgombrò; fu ondulatoria. Falcis.
11	2,45 a.	Belluno	forte scossa	61,3	Camer. 65,3	Napoli 62,0	Benev. 58,7		Alcortò diverse case già pericolanti. <i>Giornali.</i>
11	2,43 a.	Farra d'Alpago	fortissima scossa						Lavaggi.
11	3,00 p.	Frascati	leggera scossa	61,3					A Zagarolo non fu piccola. Ciccerchia.
11	5,00 p.	Paestrina	mediore scossa					SO-NE	Ondulatoria. De Rossi.
11	8,30 p.	Zagarolo	leggera scossa						Sassulfortia e pressochè istantanea, Lavaggi.
11	11,00 p.	Rocca di Papa	leggera scossa						<i>Giornali.</i>
11-12	notte	Velletri	scossa						Ond. forse anche a Velletri. de Rossi.
12	notte	Rocca di Papa	scossa						Avvertita anche in altri paesi. Galli.
12	5,00 a.	Velletri-Sora	debole scossa	62,1	Camer. 65,5	Livorno 60,6	Modena 55,8		Vista nel tromometro alle 7,17 ant. Bertelli.
12	5,00 a.	Fianzo	leggerissima scossa						
12	7,10 a.	Orvieto	debole scossa						Serriani.
12	7,05 a.	Orvieto	debole scossa						Valentini.
12	7,05 a.	Tivoli	due leggere scosse						Coccanari.
12	7,05 a.	Subiaco	leggera scossa						Alvarez.
12	7,05 a.	Napoli	leggera scossa						<i>Giornali.</i>
12	7,05 a.	Caserta	leggera scossa						<i>Giornali.</i>
12	7,05 a.	Roma	sensibile scossa						La direzione secondo il sismografo del- l'Osservatorio del Campidoglio comin- ciò N-S.
12	7,05 a.	Frascati	sensibile scossa						
12	7,05 a.	Monte Porzio	sensibile scossa						Lavaggi.
12	7,05 a.	Rocca Priora	sensibile scossa						Ricc.
12	7,05 a.	Custal Gando	sensibile scossa						De Rossi.
12	7,05 a.	dolfo	scossa						Marazzi.
12	7,05 a.	Paestrina	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Valle di Ro-	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Lago Fucino	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Aquila	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Sulmona	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Custal di San-	mediocre scossa						
12	7,05 a.	gro	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Isernia	mediocre scossa						
12	7,05 a.	S. Biagio Sa-	mediocre scossa						
12	7,05 a.	racinesco	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Venafro	mediocre scossa						
12	7,05 a.	S. Giovanni	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Incarico	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Monte Cassino	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Velletri	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Rocca di Papa	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Anagni	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Frosinone	mediocre scossa						
12	7,05 a.	Alatri	mediocre scossa						
12	7,10 cir-	Vereoli	mediocre scossa						
12	7,10 cir-	ca	mediocre scossa						
12	7,10 cir-	Coprano	mediocre scossa						
12	7,10 cir-	Arpino	mediocre scossa						
12	7,10 cir-	Settefrati	mediocre scossa						
12	7,10 cir-		mediocre scossa						

XXI

